GIOVANNI, LA FIACCOLA DELLA LUCE

III Domenica di Avvento - B
13 dicembre 2020

AscoltiAMO la Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,6-8.19-28

La III domenica di Avvento ci presenta, ancora una volta, il Battista.

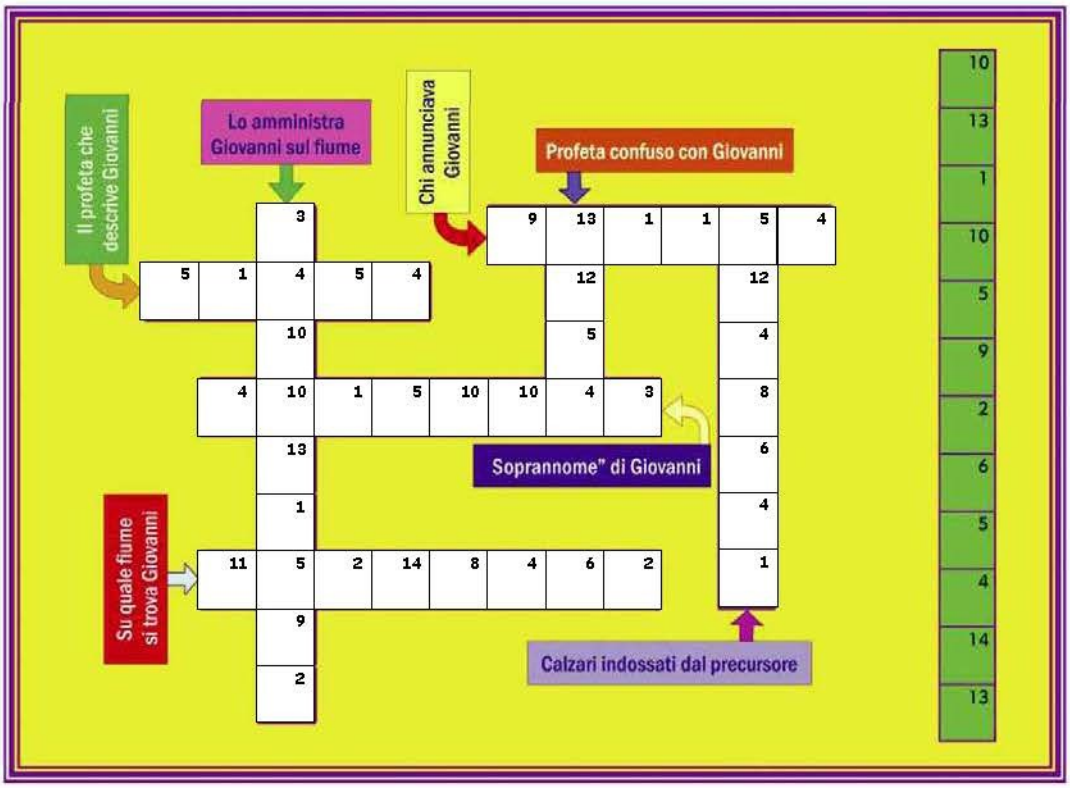
- **Il testo liturgico** unisce tre versetti del prologo e un brano in cui il precursore confessa la propria identità.
- **Giovanni è presentato,** nel prologo, come colui che rende testimonianza alla Luce *(phôs),* poi è egli stesso a parlare di sé quando una delegazione di sacerdoti e leviti lo interroga.
- **Il Battista** non si spaccia per il Messia, come temevano le autorità giudaiche, e neanche per un *profeta.* Prendendo a prestito le parole di Isaia, afferma di essere *voce* che chiama, invita a preparare la strada al Signore. In questo atteggiamento c'è *la grandezza del precursore:* egli ama la verità e non si lascia sfiorare dalla tentazione del successo sfruttando la stima della gente.
- **L'interrogatorio prosegue:** «Perché dunque battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il Profeta?». Giovanni spiega il significato del suo battesimo: è un'immersione nell'acqua, *un segno che prepara* il battesimo in Spirito, dato dal Messia che egli annuncia e precede.
- **Il Battista ci sprona** a rendere testimonianza alla verità, senza cercare visibilità, a *indicare Dio,* senza sostituirci a lui, unica Luce della nostra vita.

ImpegniAMOci

a compiere gesti di servizio e di bontà senza cercare visibilità.

GiochiAMO

Inserisci, seguendo le indicazioni, le parole nella tabella. Considerato, poi, che a numero uguale corrisponde lettera uguale, scoprirai cosa fa Giovanni e cosa dobbiamo fare anche noi!



WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù, Giovanni Battista ha reso testimonianza a te che sei la Luce, con passione coraggio e umiltà, senza approfittarsi della situazione per mettersi... al tuo posto! Signore Gesù, aiutaci ad essere fiaccola, in ogni occasione e in ogni realtà, come Giovanni Battista, senza pretendere mai di essere noi la Luce.